PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001633 - 10/02/2018 - A26 - Attività sindacale - E

COBAS Comitati di base della scuola

Sede Provinciale: via del Lanificio 19a -Terni
**aperta il lunedì dalle 17 alle 20-** email:**cobastr@yahoo.it**
*cobas.terni@pec.it* *tel.* ***328 6536553 – 348 5635443***
**www.cobas-scuola.org** - **blog: http://cobasterni.blogspot.com/**

# COME I "LADRI DI PISA" I SINDACATI DI PALAZZO FIRMANO DI NOTTE UN MISERABILE CONTRATTO ELETTORALE.. E LA MATTINA FINGONO DI LITIGARE

Quella dei **"ladri di Pisa"** che si dice rubassero di notte insieme e poi di giorno fingessero di litigare, **è l'immagine che ci è venuta in mente di fronte alla farsa messa in scena da sindacati "confederati" al Palazzo che -dopo aver affermato che le trattative per il contratto non erano manco cominciate- le hanno poi chiuse di notte in una dozzina di ore;** salvo poi, la mattina, farci assistere al "lamento" di una parte di essi per l'eccesso di fretta dell'operazione, che nella sua brutale essenzialità è maledettamente chiara: **è stato firmato un miserabile contratto elettorale che serve al governo per cercare di raccattare qualche voto in più alle elezioni Politiche e ai sindacati di Palazzo per salvare la faccia in quelle RSU.**

Dovremo leggere tra le righe di un contratto di 176 pagine in cui **le richieste più "rognose" del governo non sono state respinte ma solo rinviate alla fase post-elettorale:** 80 ore di extra-cattedra obbligatorie ove infilare di tutto; attività di "potenziamento" e organizzative a totale discrezione dei presidi, così come l'attività di tutoraggio per l'Alternanza scuola-lavoro, formazione obbligatoria non pagata e fuori orario di servizio, nel codice disciplinare nuove "voci" per la sospensione dal servizio e dallo stipendio comminata dal preside!

**Nel contempo pesa come un macigno l'ignobile "mancetta" economica-elettorale su cui *lorsignori* si sono accordati, che dimostra l'assoluto disprezzo che Palazzo e sindacati di Palazzo nutrono per docenti ed ATA per un "aumento" medio netto mensile di 45 euro per gli ATA e di 50 per i docenti**, dopo che in dieci anni di blocco contrattuale **la categoria ha perso almeno il 20% del proprio salario,** cioè alcune decine di migliaia di euro; e **dopo che i carichi di lavoro e le responsabilità per docenti ed ATA si sono almeno raddoppiate**.

**L'intollerabilità di questo umiliante affronto è resa ulteriore da quello che soprattutto la FLC sostiene: che tale "mancetta" verrà integrata dai soldi del "bonus" che finalmente – sostengono – potrà essere assegnata ai "migliori" e sottratta all'arbitrio dei presidi. In realtà su questo punto il contratto ci fa cadere dalla padella nella brace perché stabilisce che ai presunti "migliori" dovrà andare un premio superiore almeno del 30% a quello degli altri/e, rendendolo un obbligo contrattuale** e affidandone la gestione per lo più ai sindacati di Palazzo che**, grazie alle regole assolutamente antidemocratiche con cui si eleggono le RSU, ne gestiscono gran parte.**

**Ora la parola** passa a docenti e ATA **che hanno una**immediata occasione per ribellarsi e mandare un segnale forte, partecipando in massa allo SCIOPERO del 23 febbraio 2018**, indetto dai COBAS e da altri sindacati conflittuali, e alla**Manifestazione Nazionale a Roma **(MIUR, V.le Trastevere, ore 9,30) e successivamente** non votando nelle elezioni RSU, pur truccate, i sindacati di Palazzo **dai quali -se davvero almeno per qualche giorno vogliono prendere le distanze- possono distinguersi Snals e Gilda invitando i/le loro aderenti a scioperare anch'essi/e il 23 febbraio.**

## Docenti ed ATA rispondano subito partecipando in massa allo SCIOPERO Generale del 23 febbraio e alla Manifestazione Nazionale a Roma (MIUR, ore 9.30)